



GLI ORIGINALI E I LORO EREDI

La famiglia
Cunningham
protagonista del
musical *Happy Days*,
in scena a Milano dal
24 marzo. Sopra, gli
"originali", interpreti
dei 255 episodi
del mitico telefilm.



HAPPY DAYS 2011

«GUARDATECI, SIAMO IDENTICI A FONZIE, RICHIE E GLI ALTRI», DICONO GLI ATTORI ITALIANI. E I BIGLIETTI VANNO GIÀ A RUBA

di Giorgio Rossani

La famiglia Cunningham diventa italiana. *Happy Days*, la serie Tv più amata, apparsa in Italia nel dicembre 1977 e ancora oggi in onda, ora è anche un musical, che debutta al Teatro della Luna di Milano il 24 marzo. Un'occasione per rivivere le avventure di Fonzie e compagni, le stesse che hanno accompagnato intere generazioni nei 255 episodi ambientati nella Milwaukee degli anni '50. A guardare le foto dei protagonisti che pubblichiamo in queste pagine, la somiglianza tra gli attori americani e quelli italiani è impressionante. Curato dalla Compagnia della Rancia, in *Happy Days* (il telefilm fu creato da Garry Marshall, autore di vari show Tv statunitensi e regista del film *Pretty Woman*) ci sono tutti i miti del telefilm: Howard, Marion, Richie e Joanie Cunningham, oltre all'immane Fonzie e ad altri protagonisti conosciuti nella serie Tv.

Il regista dello show, Sa- ►



IL PIÙ AMATO
Riccardo Berdini e Floriana Monici sono Fonzie e Pinky nel musical. Sotto, il Fonzie della Tv, Henry Winkler, con Suzi Quatro (l'amica Leather Tuscadero).





QUATTRO AMICI INSEPARABILI SEMPRE AL SOLITO BAR

Sopra, i quattro amici di *Happy Days*. Da sinistra, Davide Nebbia (Ralph), Riccardo Berdini, Cristian Ruiz (Potsie) e Luca Giacomelli (Richie). A destra, gli originali. Da sinistra, Anson Williams, Donny Most, Winkler e Ron Howard.

verio Marconi, ha selezionato oltre 700 attori-ballerini. Per il ruolo di Howard Cunningham, il capofamiglia (in Tv interpretato da Tom Bosley, da poco scomparso), ha scelto l'attore Giovanni Boni, che dice: «La cosa affascinante del musical è la descrizione della provincia americana e di vicende che non raccontano la straordinarietà, bensì la normalità. E come nella normalità ci sia spazio per vivere con leggerezza e allegria, praticando tutti i giorni i buoni sentimenti».

Sua moglie Marion (che nel telefilm aveva il volto di Marion Ross) è Sabrina Marciano. «Marion è l'emblema della mamma e della casalinga perfetta», spiega l'attrice, «perfetta la sua casa, perfetto il suo look anni '50. È una donna protettiva e accogliente, in grado di tenere le fila di tutto ciò che accade intorno a lei ed è l'unica a

chiamare Fonzie "Arthur". Sul palco, in alcune scene, rivela anche il suo lato divertente e ironico».

Luca Giacomelli e Maria Silvia Roli sono rispettivamente Richie (nella serie interpretato da Ron Howard, oggi uno dei registi più acclamati di Hollywood) e la sorella Joanie (Erin Moran). A Riccardo Simone Berdini tocca il difficile compito di far rivivere Fonzie, interpretato in Tv dal mitico Henry Winkler, che negli ultimi anni si è dato alla politica.

«Non è affatto facile far rivivere una leggenda come Fonzie. Quello che adoro del personaggio, nonostante l'aria da duro e l'incapacità di dire "ho sbagliato", è il senso della dignità», confida Ber-

dini. «Fonzie è un uomo di grandi valori, che forse oggi si sono un po' persi. Nel musical sentirete il mio Fonzie cantare e avrà al suo fianco Pinky (Floriana Monici), una sorta di alter ego femminile, in scena anche lei su una moto».

L'interesse per *Happy Days*, che sembra non affievolirsi mai, è confermato anche da un sondaggio realizzato tra 10mila fedelissimi di Meetic, la più grande community europea con oltre 42 milioni di utenti. Oltre il 55 per cento degli intervistati ha scelto Fonzie (e il suo pollice alzato!) come emblema di *Happy Days*.

L'appuntamento è a teatro, dove il successo sembra scontato. I biglietti per le repliche milanesi, infatti, vanno letteralmente a ruba. Lo show proseguirà poi a Napoli (dal 29 aprile), a Torino (dal 10 maggio) e a Trieste (dal 18).

Giorgio Rossani

«FONZIE È UN DURO, MA HA GRANDE DIGNITÀ», DICE BERDINI